Atti del Convegno - S. Venerio del Tino: vita religiosa e civile tra isole e terraferma in età medioevale.

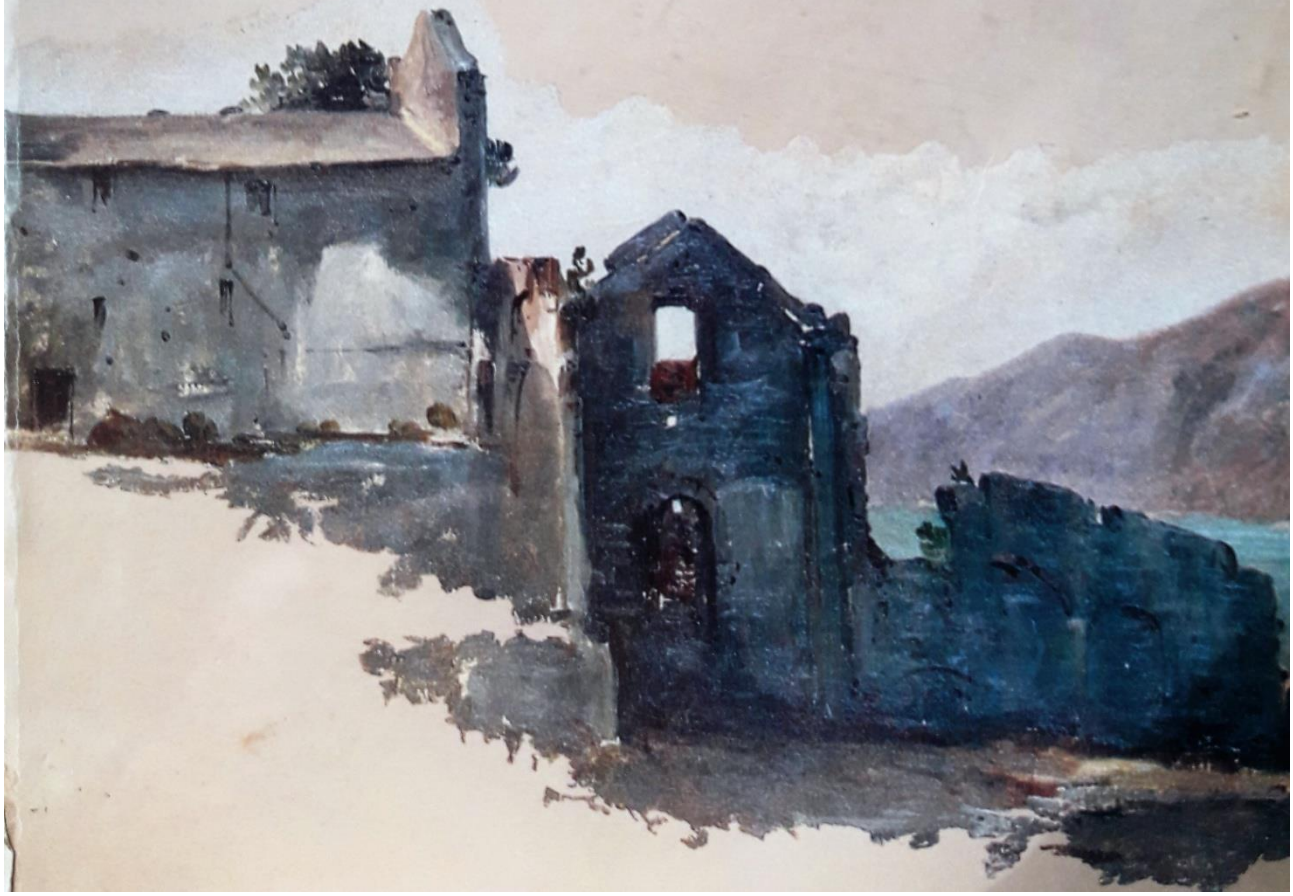
18-20 settembre 1982

Spezia-Sarzana 1986

(c’è solo la pagina iniziale)

ATTI DEL CONVEGNO

S. VENERIO DEL TINO: VITA RELIGIOSA E CIVILE TRA ISOLE E TERRAFERMA IN ETÀ MEDIOEVALE



ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI LIGURI - SEZIONE LUNENSE

ATTI DEL CONVEGNO

S. VENERIO DEL TINO: VITA RELIGIOSA E CIVILE TRA ISOLA E TERRAFERMA IN ETÀ MEDIOEVALE

Lerici, La Spezia, Portovenere
18-20 Settembre 1982

Biblioteca Civica
FIVIZZANO
SE2.LOC
IST

BIBLIOTECA CIVICA - FIVIZZANO

LA SPEZIA - SARZANA 1986

SOMMARIO

PRIMA GIORNATA

CINZIO VIOLANTE
Tradizione storiografica lunigianese e la posizione del monastero del Tino nella storia della Lunigiana ..... pag. 11

AUGUSTO C. AMBROSI - FERDINANDO CARROZZI
Appunti per servire allo studio della viabilità medioevale nel territorio spezzino ..... pag. 25

GEO PISTARINO
San Venerio: un problema agiografico. Breve nota su San Venerio in Campitello ..... pag. 47

MARIO NOBILI
Gli Obertenghi ed il monastero del Tino ..... pag. 77

GIOVANNA PETTI BALBI
Tino e Portovenere tra feudalità e Comune ..... pag. 89

SECONDA GIORNATA

VALERIA POLONIO
L'organizzazione ecclesiastica ..... pag. 113

SILVANA VENTURINI
Architettura ecclesiastica al Tino: la situazione degli studi .... pag. 135

ALESSANDRA FRONDONI
Architettura ecclesiastica al Tino: i dati archeologici ..... pag. 143

ALESSANDRA FRONDONI
Architettura ecclesiastica al Tinetto ..... pag. 179

CLARIO DI FABIO
L'architettura ecclesiastica a Portovenere fra XI e XIV secolo pag. 203

ELIANA M. VECCHI
La chiesa di San Venerio in Antoniano ..... pag. 249

ELENA MANARA
La Pieve di San Prospero di Vezzano ..... pag. 309

COLETTE DUFOUR BOZZO
L'architettura ecclesiastica: note per un bilancio in prospettiva pag. 329

TERZA GIORNATA

ANTONIO BERTINO
Il fundus del Varignano vecchio nei rapporti con l'abbazia del Tino in età medievale ..... pag. 341

TIZIANO MANNONI
Tipologia dei reperti archeologici del Tino ..... pag. 351

FRANCO MARMORI
Costruzioni fortificate ..... pag. 357

FERDINANDO BONORA
Nota per uno studio sulle strutture edilizie in sedi religiose medievali nell'estremo Levante Ligure ..... pag. 363

GIORGIO ROSSINI
I monumenti del golfo della Spezia: problemi di tutela ed interventi effettuati (1884-1982) ..... pag. 367

APPUNTI PER SERVIRE ALLO STUDIO DELLA VIABILITÀ MEDIOEVALE NEL TERRITORIO SPEZZINO

In vari periodi e con metodi diversi, numerosi studiosi si sono più volte occupati della topografia storica della Lunigiana e, pertanto, anche delle vie di comunicazione che nel passato tale territorio hanno attraversato.

In più riprese, direttamente o indirettamente, dal Targioni Tozzetti (1), da Emanuele Repetti (2) ad Arturo Solari (3), solo per citare qualche nome illustre, hanno cercato di capire la situazione dell'antica viabilità in questa terra di Lunigiana che, per trovarsi all'incrocio di tanti passaggi obbligati per il nord e per il centro Italia, è stata attraversata in tutti i tempi da notevoli correnti di transito. E dobbiamo riconoscere che pur difettando di strumenti adatti, sia dal punto di vista metodologico che da quello documentario qualche volta i risultati non sono stati molto lontani da quelli più recenti.

I primi studi che risentono di una certa razionalità di impostazione, anche se sono ancora contributi soltanto occasionali ed episodici si devono a Giovanni Sforza (4) e ad Ubaldo Mazzini (5). Quest'ultimo parlando della Pieve di Marinasco ha individuato un percorso che le successive ricerche non hanno fatto altro che confermare. E parte di questa nostra ricerca si incentra proprio sopra questo percorso per arricchirne la documentazione e quindi la identità.

Soltanto nel 1924 Mario Nicolò Conti con il suo *Itinerari romani in Lunigiana* (6) fornisce un quadro circostanziato sull'argomento, ampliandolo in un vasto raggio ed utilizzando i mezzi che erano rimasti in gran parte sconosciuti

(1) G. TARGIONI TOZZETTI, *Relazione d'alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana per osservare le produzioni naturali, e gli antichi monumenti di essa*, Firenze, 1768, vol. XII. La parte che interessa particolarmente la Lunigiana è il vol. XI.

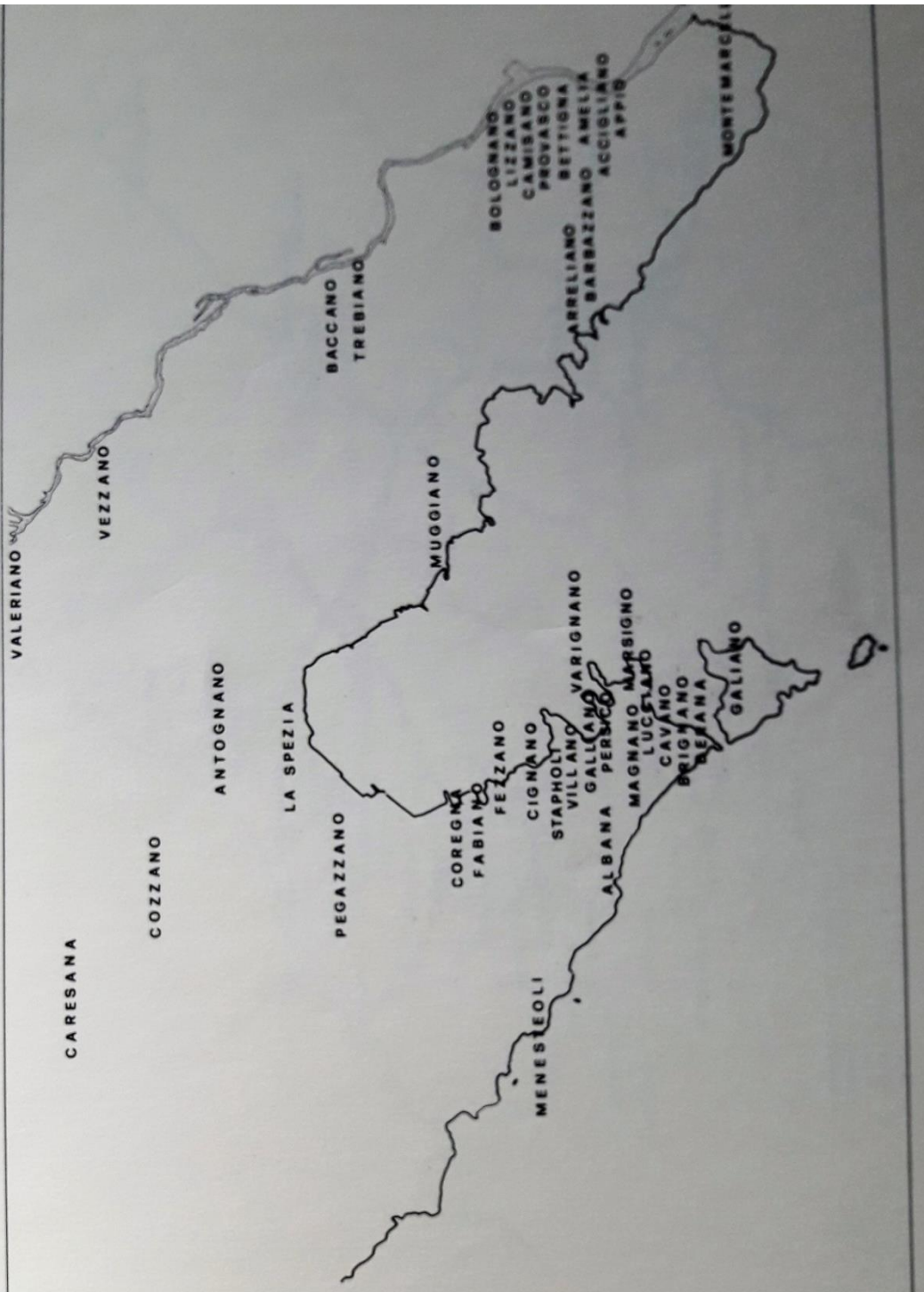
(2) E. REPETTI, *Dizionario geografico, fisico, storico della Toscana contenente la descrizione di tutti i luoghi del Granducato, Ducato di Lucca, Garfagnana e Lunigiana*, Firenze, 1833, vol. 6. Sull'andamento della via Emilia di Scauro v. in *Antologia*, X, (1823)

(3) A. SOLARI, *Il territorio Lunense-pisano. Contributo alla storia e alla topografia dell'Italia Antica*, Pisa, 1910.

(4) G. SFORZA, *La strada di Luni ricordata dal cronista Fra Salimbene*, in *Giorn. St. Lett. Liguria*, II, (1901), pagg. 446-450.

(5) U. MAZZINI, *Alcune particolarità storico-artistiche della Pieve di Marinasco*, in *Giorn. St. Lunigiana*, V, (1913-1914), pag. 3-4 dell'estr.

(6) M. N. CONTI, *Itinerari romani in Lunigiana*, in *Mem. Acc. Capellini*, V, (1924), pag. 137-163.



Tav. I - Principali toponimi romani del Golfo della Spezia.